



**Borsa Italiana**

<b>AVVISO n.6762</b>	05 Marzo 2021	Idem
--------------------------	---------------	------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --  
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche alle Istruzioni al Regolamento dei  
Mercati/Amendments to the Instructions to  
the Market Rules

*Testo del comunicato*

si veda l'allegato/see the annex

*Disposizioni della Borsa*

**MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DI BORSA ITALIANA**  
**MERCATO IDEM: NUOVE SCADENZE PER IL DIVIDEND FUTURE SU AZIONI E PER IL FUTURES SU**  
**FTSE MIB DIVIDEND**  
**FINE TUNING**

**DISCIPLINA DELLA GESTIONE ERRORI**

La Consob, con lettera del 17 febbraio 2021, ha approvato le modifiche alle Istruzioni al Regolamento del Mercato IDEM riguardanti l'introduzione di nuove scadenze per il *dividend futures* su azioni e per il *dividend futures* su FTSE MIB *dividend*.

Si modificano inoltre le Istruzioni con riguardo alla disciplina della gestione errori.

Le modifiche, illustrate nel presente Avviso, entreranno in vigore il **22 marzo 2021**.

\*\*\*

*Mercato IDEM: nuove scadenze per il dividend futures su azioni e per il dividend futures su FTSE MIB dividend*

Nel processo di continua innovazione dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e tenuto conto dell'interesse manifestato dai partecipanti al mercato, si modificano le Istruzioni relative al mercato IDEM per introdurre ulteriori scadenze per i "Dividend Futures su azioni" e per i "Futures sull'indice FTSE MIB Dividend".

Si introducono, al fine di consentire agli operatori una più efficiente gestione delle attività di copertura e di *settlement* dei propri portafogli sul mercato regolamentato, nuovi contratti aventi scadenza semestrale nel mese di giugno dei primi due anni; questi si aggiungono alle cinque annuali attualmente previste nel mese di dicembre, per un totale di sette scadenze per ciascuna seduta di negoziazione.

Quanto alle due nuove scadenze semestrali (giugno) relative ai Dividend Futures su azioni, queste saranno di volta in volta determinate mediante Avviso di Borsa e al ricorrere delle condizioni individuate nelle Istruzioni.

Si interviene inoltre con una modifica sui Futures su Dividendi, con un fine tuning riguardo la liquidazione delle posizioni contrattuali in essere l'ultimo giorno di contrattazione; tale intervento non determina variazioni dell'attuale operatività.

Al fine di allineare le regole all'attuale prassi operativa, si estende la possibilità di porre in essere strategie operative oggetto di proposte combinate standard, c.d. proposte Combo, ai Dividend futures su azioni.

Disciplina della gestione errori

Si rivede la modalità con cui sono esposti gli obblighi in materia di gestione errori nelle Istruzioni. Tale intervento ha lo scopo di rappresentare gli obblighi vigenti attraverso una struttura regolamentare semplificata, che consenta una più facile ed immediata comprensione degli stessi.

Più in dettaglio, la nuova struttura delle Istruzioni prevede:

- a) un aggiornamento degli attuali canali di comunicazione per interloquire con Borsa Italiana riguardo ai temi in materia di gestione errori;

- b) con riferimento alla procedura straordinaria, una sintesi in forma tabellare degli importi minimi di perdita, dei criteri di determinazione del prezzo teorico di riferimento e delle soglie di scostamento massimo. Tale nuova rappresentazione consente una più immediata ed evidente identificazione dei parametri della gestione errori per ciascun mercato regolamentato.

I criteri di determinazione dei prezzi teorici di riferimento e delle soglie di scostamento massimo sono stati anche essi semplificati, senza alcuna modifica di sostanza, al fine di raggiungere un allineamento delle regole in discorso per tutti i mercati gestiti da Borsa Italiana;

- c) l'espunzione degli allegati 1 e 2.

Sono estese, nell'ambito della procedura straordinaria, ai mercati MTA, MIV e MOT le regole di gestione degli errori commessi a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte di negoziazione o quote, oggi già previste per il mercato ETFPlus e IDEM, secondo le specifiche indicate nelle Istruzioni.

Infine, in seguito all'introduzione delle due nuove scadenze per i "Futures sull'indice FTSE MIB Dividend" si adeguano di conseguenza le soglie di scostamento massimo relative alla prima e alla seconda scadenza annuale e semestrale.

Le modifiche di cui alle lettere a), b) e c) non determinano variazioni rispetto all'attuale operatività.

*Il testi aggiornati delle Istruzioni saranno resi disponibili sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)*

*Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.*

## ISTRUZIONI

### TITOLO IA.8

### MERCATO IDEM

#### CAPO IA.8.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

*omissis*

##### **Articolo IA.8.1.5**

**(Futures sull'indice FTSE MIB Dividend – "Futures su FTSE MIB Dividend")**

1. È ammesso alle negoziazioni sull'IDEM il contratto futures avente ad oggetto l'indice di borsa FTSE MIB Dividend (di seguito denominato contratto "Futures su FTSE MIB Dividend").
2. L'indice FTSE MIB Dividend (~~base 31.12.2009 = 0~~) **(base a 0 il giorno successivo al terzo venerdì del mese di dicembre di ogni anno)** è relativo al totale cumulato dei dividendi ordinari, al lordo dell'effetto fiscale, **staccati dai titoli azionari componenti il paniere dell'indice FTSE MIB.** ~~pagati nell'anno solare in corso, per i titoli azionari compresi nell'indice FTSE MIB.~~ L'indice è calcolato e diffuso una volta al giorno.

3. Il valore del contratto *Futures su FTSE MIB Dividend*, quotato in punti indice, è dato dal prodotto tra il suo prezzo e il valore di ciascun punto dell'indice pari a 5 euro.
4. Sono negoziabili contratti *Futures su FTSE MIB Dividend* aventi scadenza **semestrale nel mese di giugno dei primi due anni e contratti aventi scadenza annuale** nel mese di dicembre dei **primi successivi** cinque anni. Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. Le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo è quotata la nuova scadenza.
5. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione della società di gestione del sistema di compensazione e garanzia di cui all'articolo IA.8.2.11.
6. Il contratto *Futures su FTSE MIB Dividend* prevede la liquidazione mediante pagamento del differenziale in contanti.
7. L'ultimo giorno di contrattazione, le posizioni contrattuali ancora in essere sono liquidate per contanti sulla base del prezzo di liquidazione che è pari al valore dell'indice FTSE MIB Dividend nel giorno di scadenza del relativo contratto.

#### **Articolo IA.8.1.6**

##### **(Futures su dividendi – “Dividend futures su azioni”)**

1. È ammesso alle negoziazioni sull'IDEM il contratto futures avente ad oggetto i dividendi ordinari, al lordo dell'effetto fiscale, ~~pagati nell'anno solare in corso~~ **staccati nell'anno solare in corso nel periodo che intercorre dal giorno successivo la scadenza del mese di dicembre dell'anno precedente alla scadenza del contratto medesimo**, e riferibili ad azioni di società ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati (di seguito denominato contratto “*Dividend futures su azioni*”). L'ammissione di contratti è disposta con apposito provvedimento.
2. Il valore del contratto *Dividend futures su azioni* è dato dal prodotto tra il suo prezzo e il numero di azioni sottostanti il singolo contratto. Il numero di azioni sottostanti il singolo contratto è fissato da Borsa Italiana e comunicato mediante Avviso di Borsa. I contratti sono quotati in euro.
3. Sono negoziabili contratti aventi scadenza **annuale** nel mese di dicembre dei **primi successivi** cinque anni. **Inoltre, tenuto prevalentemente conto delle condizioni e dell'interesse del mercato, sono individuati mediante Avviso di Borsa i contratti aventi scadenza semestrale nel mese di giugno dei primi due anni.**
4. Il giorno di scadenza coincide con il terzo venerdì del mese di scadenza; nel caso in cui sia un giorno di borsa chiusa, il giorno di scadenza coincide con il primo giorno di borsa aperta precedente. Le contrattazioni sulla scadenza più vicina terminano alle ore 9.05 del giorno di scadenza. Dal primo giorno di borsa aperta successivo è quotata la nuova scadenza.
5. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni della società di gestione del sistema di compensazione e garanzia di cui all'articolo IA.8.2.11.
6. Il contratto *Dividend futures su azioni* prevede la liquidazione mediante pagamento del differenziale in contanti.
7. L'ultimo giorno di contrattazione, le posizioni contrattuali ancora in essere sono liquidate per contanti sulla base del prezzo di liquidazione, che è pari all'importo complessivo dei dividendi ordinari, al lordo dell'effetto fiscale, ~~pagati~~ **staccati nell'anno solare in corso nel periodo che intercorre dal giorno successivo la scadenza del mese di dicembre dell'anno precedente alla scadenza del contratto medesimo.**
8. Si applica quanto previsto dall'Articolo IA.8.1.15 in quanto compatibile.

*omissis*

## **Capo IA.8.2 – Modalità di negoziazione**

*omissis*

### **Articolo IA.8.2.5**

#### **(Strategie operative oggetto di proposte combinate standard o di FLEXCO)**

1. Le proposte Combo di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera b) del Regolamento, hanno ad oggetto le seguenti strategie operative:
  - a) relativamente al contratto Futures sull'indice FTSE MIB, miniFutures su FTSE MIB, micro-Futures su FTSE MIB, Futures sull'indice FTSE Italia PIR PMI TR, Futures sull'indice FTSE MIB Dividend, **Dividend futures su azioni** e futures su azioni,  
*Time spread*: riflette una combinazione di due ordini di segno opposto, da eseguirsi contestualmente e per pari quantità, relativi a scadenze diverse.
2. Le proposte FLEXCO di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera d), del Regolamento, possono avere ad oggetto contratti derivati sullo stesso sottostante oppure su sottostanti diversi purché:
  - nel segmento IDEM *Equity*, il valore del punto indice o il numero di azioni sottostanti il singolo contratto sia il medesimo;
  - nel segmento IDEX, aventi ad oggetto la fornitura del medesimo quantitativo di sottostante (periodo di consegna con pari numero di ore).Borsa Italiana comunica, periodicamente tramite Avviso, il numero massimo di serie differenti e l'elenco degli strumenti finanziari derivati che possono essere associati in strategie operative oggetto di FLEXCO.
3. L'esecuzione delle proposte Combo o FLEXCO può determinare la conclusione di contratti a prezzi aventi scostamenti inferiori agli scostamenti minimi (*tick*) previsti per i contratti derivati componenti le proposte Combo e FLEXCO.

*omissis*

**Le seguenti disposizioni cancellano e sostituiscono integralmente quelle attualmente riportate al capo IA.9.1**

## **TITOLO IA.9**

### **VIGILANZA SUI MERCATI**

#### **CAPO IA.9.1 – GESTIONE ERRORI**

##### **Articolo IA.9.1.1**

###### **(Principi generali)**

1. L'operatore che ha commesso un errore nell'immissione di proposte di negoziazione nei mercati è tenuto a informare tempestivamente Borsa Italiana, comunicando gli estremi delle eventuali operazioni concluse e specificando se intende richiedere l'attivazione della procedura di gestione di cui al presente Titolo.

2. Le comunicazioni, le richieste di ~~correzione~~ **gestione** degli errori da parte degli operatori che li hanno commessi e le relative autorizzazioni delle controparti di cui al presente Titolo possono essere effettuate.
  - a) ~~telefonicamente, purché le telefonate stesse siano registrate, da parte di Borsa Italiana, su nastro magnetico o su altro supporto equivalente;~~  
oppure
  - b) previo contatto telefonico con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana, tramite invio di un'apposita richiesta scritta al seguente indirizzo di posta elettronica: [ms@borsaitaliana.it](mailto:ms@borsaitaliana.it) oppure
  - c) ~~previo contatto telefonico con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana, tramite invio di un'apposita richiesta scritta al seguente numero di telefax (+39) 02-867422.~~

Le richieste **di correzione gestione degli errori** ~~effettuate tramite e-mail e telefax~~ devono contenere gli estremi delle operazioni, ~~come da modelli allegati. Le stesse informazioni devono essere espressamente specificate nella registrazione telefonica.~~
3. Borsa Italiana comunica, tempestivamente e nei modi ritenuti più idonei, alle controparti interessate o a tutto il mercato gli estremi degli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta e attivata la procedura di gestione errori.
4. L'onere di contattare le controparti in relazione all'applicazione di interventi correttivi spetta di norma all'operatore che ha commesso l'errore. Nei mercati in cui le controparti contrattuali non sono note agli operatori, l'operatore che ha commesso l'errore deve contattare Borsa Italiana.
5. La determinazione dell'ammontare del corrispettivo per la gestione errori di cui all'articolo 6.1.3, comma 11, del Regolamento è stabilita nell'articolo IA.9.1.64.

#### **Articolo IA.9.1.2** **(Procedura ordinaria)**

1. La procedura ordinaria può essere attivata qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
  - a) la richiesta di ~~correzione~~ **gestione** degli errori sia stata presentata a Borsa Italiana con la massima tempestività;
  - b) le operazioni oggetto di richiesta siano frutto di un errore evidente.
2. Borsa Italiana informa tempestivamente il richiedente qualora la richiesta di attivazione della procedura ordinaria venga rifiutata, motivando il rifiuto.
3. L'applicazione di uno o più interventi correttivi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento può essere effettuata, per quanto di competenza, direttamente dalle parti o da Borsa Italiana, solo qualora sussista l'accordo delle parti.

#### **Articolo IA.9.1.3** **(Procedura straordinaria)**

1. Borsa Italiana può disporre o attuare uno o più degli interventi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento qualora siano soddisfatte, per le diverse tipologie di errori, le condizioni previste ai seguenti commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
2. In caso di errori commessi su uno stesso strumento a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione ~~e quotazione~~ **o quota** attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti:
  - a) la richiesta di ~~correzione~~ **gestione** degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
  - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;

- c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di “prezzi teorici di riferimento” e l’applicazione, a tali prezzi, delle “soglie **di scostamento massime di scostamento**”, **stabiliti secondo le modalità dettagliate nelle tabelle 1 e 2 per i singoli mercati**;
- d) l’ammontare **della perdita** di cui all’articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento, deve superare complessivamente **le soglie dettagliate nelle tabelle 1 e 2 per i singoli mercati**.
3. In caso di errori commessi a seguito dell’immissione di una pluralità di proposte di negoziazione ~~e quotazioni o quote~~, ~~aventi ad oggetto nel mercato ETFplus lo stesso strumento finanziario oppure nel mercato IDEM aventi il medesimo sottostante~~, attraverso le quali siano stati conclusi più contratti legati da un vincolo di continuità con l’errore originario, oltre alla sussistenza delle condizioni di cui al comma 2 è necessario che tra il primo e l’ultimo contratto ~~concluse~~ oggetto di richiesta di intervento non trascorra un intervallo di tempo superiore a 60 secondi.

**Il presente comma si applica solo agli errori aventi ad oggetto - nei mercati MTA, MIV, MOT ed ETFplus - lo stesso strumento finanziario oppure - nel mercato IDEM - la stessa tipologia di contratti derivati sul medesimo sottostante.**

**I contratti derivati con modalità di esercizio o di liquidazione differenti sono considerati appartenenti a diverse tipologie di contratti derivati.** I contratti futures sull’energia dell’area Italia, negoziati sul segmento IDEX, di profilo *baseload* ovvero di profilo *peakload* sono considerati contratti derivati con sottostanti differenti.

4. Borsa Italiana informa tempestivamente il richiedente qualora la richiesta di attivazione della procedura straordinaria venga rifiutata, motivando il rifiuto.
5. I prezzi ricavati applicando le soglie **di scostamento** massime ~~di scostamento~~ ai prezzi teorici di riferimento sono arrotondati al tick di negoziazione ~~più vicine~~ del medesimo strumento finanziario.
6. Per gli strumenti finanziari negoziati in valuta diversa dall’euro il “prezzo teorico di riferimento”, ~~determinato come sopra~~, e l’ammontare della perdita ~~minima~~ sono ~~è~~ convertito in euro **sulla base dell’ultimo cambio fixing disponibile della BCE**~~sulla base dell’ultimo cambio fixing della BCE disponibile del giorno precedente~~.
7. I market maker o gli altri operatori eventualmente consultati dalla Borsa per la determinazione dei prezzi teorici **di riferimento** saranno selezionati tra quelli non coinvolti direttamente o indirettamente nell’errore in corso di risoluzione.

**Tabella 1: Mercati MTA, MIV, ETFplus, MOT**

MERCATI	PERDITA MINIMA in euro	DETERMINAZIONE DEI “PREZZI TEORICI DI RIFERIMENTO” (*) sulla base di uno dei seguenti criteri		DETERMINAZIONE DELLE “SOGLIE DI SCOSTAMENTO MASSIMO” (**) sulla base di uno dei seguenti criteri
MTA, MIV	Unica proposta: >12.500	Azioni, quote di FIA	(A), (B), (C)	(1), (2*), (3**)  * per MTA e MIV escluso il Segmento Professionale ** solo per MIV Segmento Professionale
		Obbligazioni convertibili, diritti di opzione, warrant	(A), (B), (C), (E)	
ETFPLUS	Pluralità di proposte: >25.000	(A), (B), (C), (D), (E)		(1), (3)

MOT	(A) , (B), (C), (E)	(1), (3)
<p><b>(*) Modalità di determinazione dei “prezzi teorici di riferimento”</b></p> <p><b>A:</b> media aritmetica dei prezzi di un numero minimo di tre e un numero massimo di dieci contratti consecutivi, conclusi nella stessa giornata, scelti tra quelli precedenti o successivi l'errore;</p> <p><b>B:</b> prezzo di asta di apertura di cui all'articolo 4.3.3, comma 4, del Regolamento;</p> <p><b>C:</b> prezzo di riferimento di cui all'articolo 4.3.9 del Regolamento;</p> <p><b>D:</b> media delle quotazioni denaro-lettera dell'operatore specialista <b>incaricato o dell'operatore specialista advanced liquidity provider</b>, immesse nella stessa giornata, scelte tra quelle precedenti o successive l'errore, se non inficiate dall'errore stesso;</p> <p><b>E:</b> valori di riferimento oggettivi a disposizione del mercato.</p> <hr/> <p><b>(**) “Soglie di scostamento massimo”</b></p> <p>La soglia di scostamento massimo è pari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. per errori commessi nella fase di pre-asta, al limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di cui all'articolo 4.3.12, comma 1, lettera b), del Regolamento;</li> <li>2. per errori commessi nella fase di negoziazione continua: <ul style="list-style-type: none"> <li>- al 5% per azioni, obbligazioni convertibili e quote di FIA;</li> <li>- al 10% per gli altri strumenti finanziari;</li> </ul> </li> <li>3. per errori commessi nella fase di negoziazione continua, al limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di cui all'articolo 4.3.12, comma 1, lettera c), del Regolamento.</li> </ol>		



**Tabella 2: Mercato IDEM**

MERCATO IDEM		PERDITA MINIMA in euro		DETERMINAZIONE DEI "PREZZI TEORICI DI RIFERIMENTO" (*) sulla base di uno dei seguenti criteri	DETERMINAZIONE DELLE "SOGLIE DI SCOSTAMENTO MASSIMO" (**)
		UNICA PROPOSTA	PLURALITA' DI PROPOSTE		
Futures su Indici		>12.500	>25.000	Per la scadenza più liquida: A,B,C	sessione diurna: 1,5%
Futures su azioni		>12.500	>25.000	Per le altre scadenze: B, C	sessione serale: 2%
Dividend futures su azioni		>12.500	>25.000		5%
FTSEMIB div futures		>12.500	>25.000	B, C	10%
					I scadenza <b>annuale</b> e I scadenza <b>semestrale</b> : 2,5%
					Il scadenza <b>annuale</b> e Il scadenza <b>semestrale</b> : 3%
					Altre scadenze: 3,5%
Opzioni su indici e su azioni		>12.500 (Tabella 2.1) >5.000 e ≤ 12.500 (Tabella 2.2)	>25.000 (Tabella 2.1)	B, C	Si veda il paragrafo "Soglie di scostamento massimo" per i contratti di opzione su indice e su azioni.
Futures su energia elettrica	mensili	>25.000	>100.000	A, B, C	3%
	trimestrali	>50.000			2%
	annuali	>100.000			1%
Futures su grano duro		>25.000	>50.000		5%

**(\*) Modalità di determinazione dei "prezzi teorici di riferimento"**

**A:** media aritmetica di un numero massimo di dieci contratti consecutivi, conclusi nella stessa giornata, scelti tra quelli precedenti o successivi l'errore;

**B:** media calcolata separatamente per i prezzi bid (in caso di errore del venditore) o per i prezzi ask (in caso di errore dell'acquirente) delle quotazioni in coppia denaro-lettera dichiarate, su specifica richiesta di Borsa Italiana, da almeno un market maker o un operatore tra i più attivi del mercato;

**C:** valutazione di Borsa Italiana di prezzi bid (in caso di errore del venditore) o prezzi ask (in caso di errore dell'acquirente) sulla base di valori di riferimento oggettivi a disposizione del mercato.

**(\*\*) "Soglie di scostamento massimo" per i contratti di opzione sull'indice e su azioni**

Lo scostamento massimo per i contratti di opzione è determinato sulla base della scadenza dell'opzione e di un parametro  $m$  definito come segue:

- per le opzioni call,  $m$  è dato dal rapporto tra il prezzo del sottostante e lo strike dell'opzione;
- per le opzioni put,  $m$  è dato dal rapporto tra lo strike dell'opzione e il prezzo del sottostante.

Il valore del parametro  $m$  è arrotondato alla terza cifra decimale.

Il prezzo soglia è determinato diminuendo – in caso di errore causato dal venditore – o aumentando – in caso di errore causato dall'acquirente – il prezzo di riferimento, di uno scostamento percentuale ricavato in base alle tabelle 2.1 e 2.2 in corrispondenza del valore di  $m$  e della scadenza dell'opzione.

**Tabella 2.1** – applicata in caso di errori risultanti da un'unica proposta con perdita maggiore di 12.500 euro o da una pluralità di proposte

valori di $m$		opzioni MIBO settimanali e opzioni su azioni settimanali; prime tre scadenze quotate per opzioni MIBO e opzioni su azioni	dalla quarta alla sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni	oltre la sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni
$m \leq$	0,925	30,0 %	20,0 %	15,0 %
0,925 < $m \leq$	0,95	25,0 %	17,5 %	12,5 %
0,95 < $m \leq$	0,975	22,5 %	17,5 %	12,5 %
0,975 < $m \leq$	1,025	20,0 %	15,0 %	10,0 %
1,025 < $m \leq$	1,05	17,5 %	12,5 %	7,5 %
1,05 < $m \leq$	1,075	15,0 %	10,0 %	7,5 %
$m >$	1,075	10,0 %	7,5 %	5,0 %

**Tabella 2.2** – applicata in caso di errori risultanti da un'unica proposta con perdita maggiore di 5.000 euro e inferiore o uguale a 12.500 euro

valori di $m$		opzioni MIBO settimanali e opzioni su azioni settimanali; prime tre scadenze quotate per opzioni MIBO e opzioni su azioni	dalla quarta alla sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni	oltre la sesta scadenza quotata per opzioni MIBO e opzioni su azioni
$m \leq$	0,925	40,0 %	30,0 %	25,0 %
0,925 < $m \leq$	0,95	35,0 %	27,5 %	22,5 %
0,95 < $m \leq$	0,975	32,5 %	27,5 %	22,5 %
0,975 < $m \leq$	1,025	30,0 %	25,0 %	20,0 %
1,025 < $m \leq$	1,05	27,5 %	22,5 %	15,0 %
1,05 < $m \leq$	1,075	25,0 %	20,0 %	15,0 %
$m >$	1,075	20,0 %	15,0 %	10,0 %

**Articolo IA.9.1.64**  
**(Determinazione del corrispettivo per la gestione errori)**

1. Per la determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 6.1.3, comma 11, del Regolamento Borsa Italiana utilizza la seguente formula:

$$C = 50 \times N_{cp} + 10 \times N_{ct}$$

dove:

$C$  = corrispettivo in euro;

$N_{cp}$  = numero di controparti coinvolte nei contratti oggetto della procedura;

$N_{ct}$  = numero di contratti considerati per il calcolo pari a: 0 se il numero di contratti oggetto della procedura è inferiore o uguale a 50; al numero eccedente 50 se il numero di contratti oggetto della procedura è superiore a 50.

2. Il corrispettivo non può essere inferiore a 250 euro o superiore a 2.500 euro.
3. Il corrispettivo minimo di cui al comma 2, è elevato a 1.000 euro per la gestione degli errori **risultanti da una pluralità di proposte o quote** di cui all'articolo 1A.9.1.3, ~~commi 3, 5 e 7.~~

**Modello di richiesta di cancellazione di operazioni  
effettuate a causa di errori di immissione**

La società ....., nella persona del suo legale rappresentante / incaricato dei rapporti con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana

CHIEDE

la cancellazione nel

- mercato MTA \_\_\_\_\_  
 mercato IDEM  
 mercato MOT \_\_\_\_\_  servizio X-TRM  
 mercato ETFplus \_\_\_\_\_  mercato MIV  
 servizio segnalazione operazioni fuori mercato  
 \_\_\_\_\_

dei seguenti contratti, in quanto conclusi per errore di immissione:

Descrizione dello strumento finanziario <i>(per opzioni indicare strumento sottostante, tipo, scadenza, base o strike)</i>	Numero progressivo del contratto/ <i>External number ecc.</i>	Ora di conclusione	Segne	Quantità	Prezzo e premio	Controparte (ove nota)

*(luogo, data)*

\_\_\_\_\_  
 Firma del legale rappresentante /  
 / Incaricato dei rapporti con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana

**Modello di autorizzazione alla cancellazione di operazioni effettuate  
a causa di errori di immissione**

La società ....., nella persona del suo legale rappresentante / incaricato dei rapporti con  
l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana

AUTORIZZA

la cancellazione nel

mercato MTA \_\_\_\_\_  mercato IDEM  
 mercato MOT \_\_\_\_\_  servizio X-TRM  
 mercato ETFplus \_\_\_\_\_  mercato MIV

dei seguenti contratti, conclusi per un errore di immissione della nostra controparte:

Descrizione dello strumento finanziario (per opzioni indicare strumento sottostante, tipo, scadenza, base o strike)	Numero progressivo del contratto/ External number ecc.	Ora di conclusione	Segno	Quantità	Prezzo e premio	Controparte (ove nota)

(luogo, data)

\_\_\_\_\_  
*Firma del legale rappresentante /  
 / Incaricato dei rapporti con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana*

**CHANGES TO THE INSTRUCTIONS IN THE BORSA ITALIANA RULES,  
IDEM MARKET: NEW MATURITIES FOR SINGLE STOCK DIVIDEND FUTURES AND  
FOR FTSE MIB DIVIDEND FUTURES  
FINE TUNING**

Consob, with communication of 17 February 2021, approved the amendments to the Instructions accompanying the Market Rules of the IDEM Market regarding the introduction of new maturities for single stock dividend futures and for FTSE Mib dividend futures.

Furthermore the Instructions are being amended with reference to the rules for the handling of errors.

The amendments, described in the present Notice, shall enter into force on **22 March 2021**.

\*\*\*

*IDEM Market: new maturities for single stock dividend futures and for FTSE Mib dividend futures*

As part of the ongoing process of innovation of the markets organised and managed by Borsa Italiana and taking account of the interest shown by market participants, the Instructions to the IDEM Market are modified by introducing additional maturities for the “Single Stock Dividend Futures” and for the “Futures on the FTSE MIB Dividend index”.

In order to allow operators to manage the hedging and settlement activities of their portfolios on the regulated market more efficiently, new contracts with half-yearly maturities in the months of June of the first two years are being introduced. These maturities are in addition to the five annual maturities currently envisaged in the months of December, for a total of seven maturities for each trading session.

As regards the two new half-yearly (June) maturities relating to the Single Stock Dividend Futures, these shall be established in a Stock Exchange Notice and when the conditions indicated in the Rules are met.

With reference to the Single Stock Dividend Futures measures have been taken with a fine tuning regarding the settlement of contractual positions, the measure does not determine any changes in current operations.

With the aim of aligning the current rules to the operational practice, the possibility of implementing operational strategies for standard combination orders (COMBO orders) is extended to the stock dividend futures.

*Rules for the handling of errors*

The way in which the obligations relating to error handling are presented in the Instructions is being revised. The aim of this revision is to present the obligations in force through a simplified regulatory structure, which enables an easier and more immediate understanding of those obligations.

More specifically, the new structure of the Instructions consists of:

- a) an update of the current communication channels for engaging with Borsa Italiana regarding error handling matters;

b) with regard to the extraordinary procedure, a summary in table form of the minimum loss amounts and the criteria for the determination of the theoretical reference price and the maximum divergence thresholds. This new presentation enables more immediate and clear identification of the error handling parameters for each regulated market.

The criteria for the determination of the theoretical reference prices and the maximum divergence thresholds have also been simplified, without any change in substance, in order to achieve the alignment of those rules for all the markets managed by Borsa Italiana;

c) Annexes 1 and 2 have been deleted.

In the context of the extraordinary procedure, the rules for the handling of errors committed as a result of the entry of multiple trading proposals or units, which are already provided for the ETFPlus and IDEM markets, are extended to the MTA, MIV and MOT markets, according to the specifications indicated in the Instructions.

Finally, following the introduction of the two new maturity for "Futures on the FTSE MIB Dividend Index" the maximum divergence thresholds relating to the first and the second yearly and half-yearly maturity are updated accordingly.

The amendments referred to in letters a), b) and c) shall not lead to changes with respect to the current operations.

*The updated text of the Instructions will be made available on Borsa Italiana's website at [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)*

*Below are the amendments to the text of Instructions.*

## TITLE IA.8 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

### CHAPTER IA.8.1 - DERIVATIVE CONTRACTS ADMITTED TO TRADING

*omissis*

#### Article IA.8.1.5 (*Futures on the FTSE MIB Dividend index – “FTSE MIB Dividend futures”*)

1. The futures contract based on the FTSE MIB Dividend stock market index (hereinafter the “*FTSE MIB Dividend futures*” contract) shall be admitted to trading on the IDEM market.
2. The FTSE MIB Dividend index (~~base 31.12.2009 = 0~~) **(base at 0 on the day following the third Friday of the month of December every year)** refers to the cumulative total of gross ordinary dividends, **detached from the equity securities composing the FTSE MIB index basket** paid in the current calendar year on shares included in the ~~FTSE MIB index~~. **The index** is calculated and disseminated once a day.
3. The value of the *FTSE MIB Dividend futures* contract, quoted in index points, shall be the product of its price and the value of each index point, equal to 5 euro.
4. *FTSE MIB Dividend futures* shall be available with **half-yearly maturities in the months of June of the first two years and with annual maturities** in the months of December of the ~~first five subsequent~~ years. The maturity day shall be the third Friday of the maturity month; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day before such day. Trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.
5. The clearing and settlement of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provisions of the management company of the clearing and guarantee system referred to in Article IA.8.2.11.
6. The *FTSE MIB Dividend futures* contract provides for settlement by means of payment of the differential in cash.
7. On the last day of trading, the positions still open at the close shall be settled in cash on the basis of the settlement price, which shall be equal to the value of the FTSE MIB Dividend on the day of maturity of the related contract.



#### Article IA.8.1.6

##### **(Futures on Dividends – “Single Stock Dividend futures”)**

1. The futures contract based on the gross ordinary dividends, ~~paid in the current calendar year~~ **detached in the period that intervenes from the day following the December maturity of the previous year and the maturity of the same contract**, of shares of companies listed in European regulated markets (hereinafter the “*Single Stock Dividend futures*” contract) shall be admitted to trading on the IDEM market. Contracts shall be admitted with a separate decision.
2. The value of a single stock dividend futures contract shall be equal to the product of its price and the number of shares underlying the individual contract, which shall be established by Borsa Italiana in a Stock Exchange Notice. Contracts shall be quoted in euro.
3. The *Single Stock Dividend futures* shall be available with **annual** maturities in the months of December of the ~~first five subsequent~~ years. **In addition, taking account mainly of the conditions and interest of the market, *Single Stock Dividend Futures* with half-yearly maturities in the months of June of the first two years shall be identified in a Borsa Italiana Notice.**
4. The maturity day shall be the third Friday of the maturity month; where this is a non-trading day, the maturity day shall be the first trading day before such day. Trading in the nearest maturity shall end at 09.05 on the maturity day. The new maturity shall be quoted from the first subsequent trading day.
5. The clearing and settlement of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provisions of the management company of the clearing and guarantee system referred to in Article IA.8.2.11.
6. The *Single Stock Dividend futures* contract provides for settlement by means of payment of the differential in cash.
7. On the last day of trading, the positions still open at the close shall be settled in cash on the basis of the settlement price, which shall be equal to the total amount of gross ordinary dividends, ~~detached paid in the current calendar year~~ **and in the period that intervenes from the day following the December maturity of the previous year and the maturity of the same contract.**
8. Article IA.8.1.15 applies insofar as it is compatible.

*omissis*

#### CHAPTER IA.8.2 – TRADING METHODS

*omissis*

#### Article IA.8.2.5

##### **(Operational strategies for standard combination orders and FLEXCO)**

1. The COMBO orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6b), of the Rules may have as their subject the following operational strategies:
  - a) for FTSE MIB index futures, contracts FTSE MIB index mini-futures, FTSE MIB index micro-futures, FTSE Italia PIR PMI Index Futures TR, FTSE MIB Dividend index futures, **stock dividend futures** and stock futures:  
*Time spread:* a combination of two orders of opposite sign, to be executed at the same time and for the same quantities, relative to different maturities.

2. The FLEXCO orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6 letter d), of the Rules may have as their subject derivative contracts on the same underlying or on different underlyings provided that:
  - in the IDEM Equity segment, the value of the index point or the number of - shares underlying the contracts is the same;
  - in the IDEX segment, covering the provision of the same underlying quantity (delivery period with equal number of hours).

Borsa Italiana shall periodically issue a Stock Exchange Notice specifying the maximum number of different series and the list of derivative financial instruments that may be associated in operational strategies object of FLEXCO orders.

3. The execution of the Combo and FLEXCO orders may determine the conclusion of contracts at prices not respecting the minimum ticks provided for the derivatives contracts composing the Combo and FLEXCO orders.

*omissis*

***The following provisions delate and replace those currently reported in chapter IA.9.1***

## **TITLE IA.9**

### **SURVEILLANCE OF THE MARKETS**

#### **Chapter IA.9.1 — HANDLING OF ERRORS**

##### **Article IA.9.1.1**

##### ***(General principles)***

1. An approved intermediary that makes a mistake in entering orders in a market shall promptly inform Borsa Italiana, giving the details of any resulting transactions and specifying whether it intends to request activation of the error handling procedure referred to in this Title.

2. Such reports, requests for the ~~correction~~ **handling** of mistakes by those that made them, and the related counterparty authorisations referred to in this title may be sent,

~~a) by telephone, provided calls are recorded by Borsa Italiana on magnetic tape or an equivalent medium;~~

~~or~~

b) after contacting Borsa Italiana's supervision office by telephone, by sending a written request to the following e-mail address: [ms@borsaitaliana.it](mailto:ms@borsaitaliana.it);

~~or~~

~~e) after contacting Borsa Italiana's supervision office by telephone, by sending a written request to the following fax number: (+39) 02-867422.~~

~~Requests for the handling of errors sent by e-mail or fax must contain the details of the transactions using the model forms attached hereto. The same information must be expressly specified in recorded telephone calls.~~

3. Borsa Italiana shall promptly notify the details of the financial instruments for which the error handling procedure has been requested and activated to the counterparties involved or the entire market in the manner deemed most appropriate.

4. The cost of contacting the counterparties in connection with the adoption of corrective measures shall normally be borne by the approved intermediary that made the mistake. In the markets where the identities of the counterparties are not known to market participants, the intermediary that made the mistake shall contact Borsa Italiana.
5. The manner of determining the fees for the error handling procedure referred to in Article 6.1.3, paragraph 11, of the Rules is specified in Article IA.9.1.64.

#### **Article IA.9.1.2 (Ordinary procedure)**

1. The ordinary procedure may be activated where the following conditions are met:
  - a) the error ~~correction~~ **handling** request is submitted to Borsa Italiana with as promptly as possible;
  - b) the transactions to which the request refers derive from an evident mistake.
2. Borsa Italiana shall promptly inform the applicant where the request for activation of the ordinary procedure is refused, giving the reasons for the refusal.
3. One or more of the corrective measures referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules may be adopted directly within the scope of their authority by the parties or by Borsa Italiana subject to the agreement of the parties.

#### **Article IA.9.1.3 (Extraordinary procedure)**

1. Borsa Italiana may arrange or implement one or more of the actions referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules where, for the different types of errors, the conditions specified respectively in paragraphs 2, 3, 4, 5, 6, 7 and 8 are met.
2. In the case of mistakes involving the same instrument made as a result of the entry of a single order or ~~quotation~~ **quote** that leads to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:
  - a) the error ~~correction~~ **handling** request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
  - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
  - c) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana through the determination of the “*theoretical reference prices*” and the application to those prices of the “*maximum divergence thresholds*”, **established in accordance with the procedures detailed in tables 1 and 2 for the individual markets**;
  - d) the amount **of the loss** referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed in total **the thresholds detailed in tables 1 and 2 for the individual markets**.
3. In the case of errors made as a result of the placement of multiple orders or ~~quotations~~ **or quotes**, involving the same financial instrument for the ~~ETFplus market or the same underlying for the IDEM market~~, that have led to the conclusion of a number of contracts that can be traced back to the original error, in addition to the existence of the conditions referred to in paragraph 2, the interval between the ~~conclusion of the first and last~~ contracts to which the request refers must not be more than 60 seconds.

**This paragraph only applies to errors involving the same financial instrument – in the MTA, MIV, MOT and ETFplus markets – or the same type of derivative contracts on the same underlying – in the IDEM market.**

**Derivative contracts with different exercise or settlement methods are considered to belong to different types of derivative contracts.** Baseload or peakload energy futures contracts of the Italian area, traded on the IDEX segment, are considered to be derivative contracts with different underlyings.

4. Borsa Italiana shall promptly inform the applicant where the request for activation of the extraordinary procedure is refused, giving the reasons for the refusal.
5. The prices obtained by applying the maximum divergence thresholds to the theoretical reference prices are rounded to the nearest trading tick of the same financial instrument.
6. For financial instruments traded in currencies other than the euro, ~~the “theoretical price”, as determined above, and the amount of the minimum loss are~~ **is** converted into euro **on the basis of the latest available ECB foreign exchange reference rate** ~~on the basis of the last available ECB foreign exchange reference rate for the previous day.~~
7. The market makers and intermediaries consulted by Borsa Italiana in order to determine the theoretical **reference** prices shall be selected from among those not directly or indirectly affected by the error being corrected.

**Table 1: MTA, MIV, ETFplus, MOT Markets**

MARKETS	MINIMUM LOSS in euro	DETERMINATION OF THE “THEORETICAL REFERENCE PRICES” (*) based on one of the following criteria		DETERMINATION OF THE “MAXIMUM DIVERGENCE THRESHOLDS” (**) based on one of the following criteria
MTA, MIV	Single order: >12,500	Shares, units of AIFs	(A), (B), (C)	(1), (2*), (3**)  * for MTA and MIV excluding the Professional Segment ** only for MIV Professional Segment
		Convertible bonds, pre- emptive rights, warrants	(A), (B), (C), (E)	
ETFPLUS	Multiple orders: >25,000	(A), (B), (C), (D), (E)		(1), (3)
MOT		(A), (B), (C), (E)		(1), (3)
<p><b>(*) Methods of determination of the “theoretical reference prices”</b></p> <p><b>A:</b> the arithmetic average of the prices of a minimum of three and a maximum of ten consecutive contracts concluded on the same day, chosen among those preceding or following the error;</p> <p><b>B:</b> the opening-auction price referred to in Article 4.3.3, paragraph 4, of the Rules;</p> <p><b>C:</b> the reference price referred to in Article 4.3.9 of the Rules;</p> <p><b>D:</b> the mean of the bid-ask quotations of the <b>appointed</b> specialist or the <b>specialist advanced liquidity provider</b>, entered on the same day, chosen among those preceding or following the error if not affected by the error itself;</p> <p><b>E:</b> objective reference values available to the market.</p>				

**(\*\*)“Maximum divergence thresholds”**

The maximum divergence threshold shall be equal to the following:

1. for mistakes made in the pre-auction phase, the maximum variation allowed in the prices of contracts with respect to the static price as provided for in Article 4.3.12, paragraph 1(b) of the Rules;
2. for mistakes made in the continuous trading phase:
  - 5% for shares, convertible bonds and units of AIFs;
  - 10% for other financial instruments;
3. for mistakes made in the continuous trading phase, the maximum price variation between two consecutive contracts referred to in Article 4.3.12, paragraph 1c), of the Rules.

**Table 2: IDEM Market**

MARKET IDEM		MINIMUM LOSS in euro		DETERMINATION OF THE “THEORETICAL REFERENCE PRICES” (*)  based on one of the following criteria	DETERMINATION OF THE “MAXIMUM DIVERGENCE THRESHOLDS”(**)
		SINGLE ORDER	MULTIPLE ORDERS		
Index futures		>12,500	>25,000	For the most liquid maturity: A,B,C  For other maturities: B, C	day session: 1.5%
Stock futures		>12,500	>25,000		evening session: 2%
Stock dividend futures		>12,500	>25,000	B, C	5%
FTSEMIB div futures		>12,500	>25,000		1 <sup>st</sup> yearly maturity and 1 <sup>st</sup> half-yearly maturity: 2.5%
					2 <sup>nd</sup> yearly maturity and 2 <sup>nd</sup> half-yearly maturity: 3%
		Other maturities: 3.5%			
Index and stock options		>12,500 (Table 2.1)  >5,000 and ≤ 12,500 (Table 2.2)	>25,000 (Table 2.1)	B, C	See the “Maximum divergence thresholds” paragraph for index and equity option contracts.
Electricity Futures	monthly	>25,000	>100,000	A, B, C	3%
	quarterly	>50,000			2%
	yearly	>100,000			1%
Durum wheat futures		>25,000	>50,000		5%
<b>(*) Methods of determination of the “theoretical reference prices”</b>					

**A:** the arithmetic average of a maximum of ten successive contracts concluded on the same day, chosen from among those concluded before or after the mistake;

**B:** the average calculated separately for the bid prices (in the case of a mistake by the seller) or the ask prices (in the case of a mistake by the buyer) of the bid-ask quotations supplied, at the explicit request of Borsa Italiana, by at least one market maker or one of the most active intermediaries in the market;

**C:** an assessment by Borsa Italiana of bid prices (in the case of a mistake by the seller) or ask prices (in the case of a mistake by the buyer) on the basis of objective reference values available to the market.

**(\*\*)“Maximum divergence thresholds” for index and stock option contracts**

The maximum divergence for options contracts shall be determined on the basis of the maturity of the option and a parameter,  $m$ , defined as follows:

- for call options,  $m$  is the ratio of the price of the underlying to the strike price of the option;
- for put options,  $m$  is the ratio of the strike price of the option to the price of the underlying.

The value of  $m$  shall be rounded to the third decimal place.

The threshold price shall be determined by decreasing – in the case of an error caused by the seller – or increasing – in the case of an error caused by the buyer – the reference price, by a percentage divergence obtained based on tables 2.1 and 2.2 corresponding to the value of  $m$  and the maturity of the option.

**Table 2.1** – Applied in the case of errors resulting from a single order with a loss greater than 12,500 euro or from multiple orders

Values of $m$	Weekly MIBO options and weekly stock options; first three listed maturities for MIBO options and stock options	From the fourth to the sixth listed maturity for MIBO options and stock options	Beyond the sixth listed maturity for MIBO options and stock options
$m \leq 0.925$	30.0%	20.0%	15.0%
$0.925 < m \leq 0.95$	25.0%	17.5%	12.5%
$0.95 < m \leq 0.975$	22.5%	17.5%	12.5%
$0.975 < m \leq 1.025$	20.0%	15.0%	10.0%
$1.025 < m \leq 1.05$	17.5%	12.5%	7.5%
$1.05 < m \leq 1.075$	15.0%	10.0%	7.5%
$m > 1.075$	10.0%	7.5%	5.0%

**Table 2.2** – Applied in the case of errors resulting from a single order with a loss greater than 5,000 euro and less than or equal to 12,500 euro

Values of $m$	Weekly MIBO options and weekly stock options; first three listed maturities for MIBO options and stock options	From the fourth to the sixth listed maturity for MIBO options and stock options	Beyond the sixth listed maturity for MIBO options and stock options
---------------	--	---	---

	$m \leq 0.925$	40.0%	30.0%	25.0%
0.925	$< m \leq 0.95$	35.0%	27.5%	22.5%
0.95	$< m \leq 0.975$	32.5%	27.5%	22.5%
0.975	$< m \leq 1.025$	30.0%	25.0%	20.0%
1.025	$< m \leq 1.05$	27.5%	22.5%	15.0%
1.05	$< m \leq 1.075$	25.0%	20.0%	15.0%
	$m > 1.075$	20.0%	15.0%	10.0%

*omissis*

**Article IA.9.1.64**  
**(Determination of the fee for handling errors)**

1. Borsa Italiana shall use the following formula to determine the fee referred to in Article 6.1.3, paragraph 11, of the Rules:

$$C = 50 \times N_{cp} + 10 \times N_{ct}$$

where:

$C$  = the fee in euro;

$N_{cp}$  = the number of counterparties involved in the contracts affected by the procedure;

$N_{ct}$  = the number of contracts considered in the calculation, set equal to 0 where the number of contracts affected by the procedure is less than or equal to 50 and to the number in excess of 50 where the number of contracts affected by the procedure is more than 50.

2. The fee may not be less than 250 euro or more than 2,500 euro.
3. The minimum fee referred to in paragraph 2 shall be raised to 1,000 euro for handling errors **resulting from multiple orders or quotes** ~~referred to in Article IA.9.1.3, paragraphs 3, 5 and 7.~~



***Model form for requesting the annulment of transactions  
carried out as a result of entry errors***

~~(Name of company) ....., in the person of its legal representative/ officer  
responsible for relations with Borsa Italiana's supervision office~~

**REQUESTS**

~~the annulment in the~~

~~MTA market \_\_\_\_\_~~

~~IDEM market~~

~~MOT market \_\_\_\_\_  the X-TRM service~~

~~ETFplus market \_\_\_\_\_  MIV market~~

~~\_\_\_\_\_  the off-market reporting service~~

~~of the following contracts concluded as a result of an entry error~~

<i>Description of the financial instrument (for options, indicate the underlying instrument, type, maturity, and base or strike price)</i>	<i>Number of the contract/ External number etc.</i>	<i>Time of conclusion</i>	<i>Sign</i>	<i>Quantity</i>	<i>Price or premium</i>	<i>Counterparty (where known)</i>

~~(Location, Date)~~

~~\_\_\_\_\_  
Signature of the legal representative/  
officer responsible for relations with Borsa Italiana's supervision office~~

**Model form for authorising the annulment of transactions  
carried out as a result of entry errors**

~~(Name of company) ....., in the person of its legal representative/ officer  
responsible for relations with Borsa Italiana's supervision office~~

**AUTHORISES**

the annulment in the

- MTA market  IDEM market
- MOT market  the X-TRM service
- ETFplus market  MIV market

\_\_\_\_\_

of the following contracts concluded as a result of an entry error by our counterparty:

Description of the financial instrument (for options, indicate the underlying instrument, type, maturity, and base or strike price)	Number of the contract/ External number etc.	Time of conclusion	Sign	Quantity	Price or premium	Counterparty (where known)

~~(Location-Date)~~

\_\_\_\_\_

~~Signature of the legal representative/  
/officer responsible for relations with Borsa Italiana's supervision office~~